



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. **2017-000038** del **23/02/2017**

OGGETTO

EDILIZIA - Lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio Sede Centrale degli Uffici della Provincia di Teramo sito a Teramo in Via Milli, 2.

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

VIABILITÀ – EMERGENZA ALLUVIONE –
URBANISTICA –ESPROPRI – CONCESSIONI –
PATRIMONIO – TRASPORTI

Estensore: DI LIBERATORE LEO

Dirigente
DI LIBERATORE LEO

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguitibile	Si
Ratifica Consiglio	No

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulla città metropolitana, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni*” così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

DATO atto, in particolare, di quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

VISTO l’atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 13.10.2014 a seguito delle elezioni di secondo livello espletate ai sensi della Legge n. 56/2014;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale **n. 4 del 20.01.2015** avente per oggetto “*Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia*” che definisce i compiti e le funzioni della Provincia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato, fino al centottesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti;

CONSIDERATO che i predetti eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, impattando in gran parte sui territori e le popolazioni già colpiti, nonché sul Servizio nazionale di protezione civile già attivamente impegnato nella gestione dei medesimi eventi, causando crolli, situazioni di pericolo per l’incolumità delle persone e rinnovati, forti disagi alla popolazione interessata;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 che ha esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

RILEVATO:

- ⇒ che la Provincia di Teramo risulta proprietario dell’edificio Sede Centrale degli Uffici della Provincia di Teramo sito a Teramo in Via Milli, 2;
- ⇒ che a seguito del sisma del 30.10.2016, su richiesta della Provincia di Teramo, la Protezione Civile ha effettuato in data 18.11.2016 un sopralluogo presso l’edificio rilevando un danno da sisma di tipo B (agibile con provvedimenti) indicando i seguenti provvedimenti urgenti da adottare: “*Cerchiature e tiranti su estremità a U; Riparazione danni leggeri a tamponature e tramezzi; Rimozione intonaci*”;
- ⇒ che in data 28.11.2016, l’ing. Sara Testa, funzionario Tecnico in forza presso l’Area 3 Tecnica su richiesta del Dirigente dott. Leo Di Liberatore, ha effettuato un sopralluogo presso l’edificio in questione;
- ⇒ che per quanto attiene agli atti e per quanto riscontrato, parte dell’edificio risulta gravemente danneggiato in seguito agli eventi tellurici che hanno interessato il centro Italia;

PRESO atto che il Responsabile Unico del Procedimento incaricato è l’ing. Sara Testa, Funzionario Tecnico in servizio presso l’Area 3 – TECNICA;

VISTO il verbale dei lavori di somma urgenza del 28.11.2016, protocollato in data 30.11.2016 al n. 226483, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Sara Testa, nel quale a seguito di sopralluogo post sisma sull'edificio in oggetto, sono indicate le lesioni ravvisate, i motivi e le ragioni dello stato d'urgenza e i lavori per rimuoverlo, ritenendo pertanto esistenti i presupposti dell'urgenza di intervenire immediatamente, come previsto dall'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

RILEVATO che con il sopra citato verbale di somma urgenza, il Responsabile Unico del Procedimento dell'Area 3 TECNICA –ing. Sara Testa ha disposto: “L’attivazione della ditta Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., con sede in Via Acquaviva, 11 – 64100 Teramo, per l’esecuzione dei lavori del presente verbale di somma urgenza”;

DATO ATTO che, in sede di regolarizzazione dell'affidamento, gli Uffici dovranno provvedere a tutte le verifiche imposte dagli artt. 8 e 30 del D.L. n. 189/2016 nonché dal Protocollo di intesa, monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al terremoto dell'Italia centrale del 24 agosto sottoscritto il 26/10/2016 tra l'ANAC, la Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Marche, Abruzzo ed Umbria;

CONSIDERATO che con nota del 30.12.2016 il Responsabile Unico del Procedimento ing. Sara Testa, con autorizzazione del Dirigente di Area 3 ha ritenuto necessario affidare in somma urgenza la stesura della perizia, del progetto e la direzione dei lavori all'ing. Massimo Referza, tecnico esterno altamente specializzato individuato *“con modalità di scelta oggettiva, non discriminatoria e proporzionale, in un’ottica di garanzia della qualità delle prestazioni, nel giusto contemperamento dell’economicità della prestazione resa”* e resosi immediatamente disponibile;

CONSIDERATO che nella medesima nota del 30.12.2016 il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Sara Testa, vistata unitamente al Dirigente dell'Area 3 – TECNICA ha trasmesso all'ufficio amministrativo la perizia giustificativa, unitamente al verbale di Somma Urgenza, alla relazione del progettista per provvedere agli adempimenti di competenza ex art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la perizia dei lavori in parola, redatta nel mese di dicembre 2016 dall'ing. Massimo Referza;

PRESO atto che il Codice Unico di Progetto risulta essere il seguente: (CUP. E49D16002340003);

VISTA la determinazione dirigenziale Reg. Area 3 n. 1146 del 30/12/2016, con la quale si è disposto:

- 1) **Di prendere atto** del verbale di somma urgenza dei lavori del 28.11.2016, protocollato in data 30.11.2016 al n. 226483, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Sara Testa, relativo all'edificio Sede Centrale degli Uffici della Provincia di Teramo sito a Teramo in Via Milli, 2.
- 2) **Di approvare**, per le argomentazioni illustrate in narrativa, la perizia giustificativa dei lavori indicati in oggetto, redatta dall'ing. Massimo Referza, del complessivo importo di € 79.072,07, con il seguente quadro economico:

A LAVORI

Importo lavori	€	68.287,13	
oneri per la sicurezza	€	1.354,58	
		=====	
Totale lavori a base d'asta	€		66.932,55
			=====
Ribasso del 20% sull'importo a base d'asta (art. 163, comma 3, D. Lgs. 50/2016)	€		13.386,51
			=====
Importo al netto del ribasso	€		53.546,04
Oneri per la sicurezza	€		1.354,58
			=====
Importo totale netto lavori	€		54.900,62

B SOMME IN AMMINISTRAZIONE

B Spese Tecniche:

B.1	Progettazione esecutiva Sconto 25%	€	2.658,60
B.2	Direzione Lavori, misura e contabilità Sconto 25%	€	4.220,01
B.3	Incentivi art. 113, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 2%	€	1.365,73

C Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche

C.1	Analisi di laboratorio compresa IVA	€	2.000,00
-----	-------------------------------------	---	----------

D IVA e altre imposte:

D.1	INARCASSA (4%) su punti B.1) e B.2)	€	274,14
D.2	IVA (22%) su punto A)	€	12.078,14
D.3	IVA (22%) su punti B.1), B.2) e D.1	€	1.573,83

Sommano € 24.170,45

TOTALE **€ 79.071,07**

3) Di regolarizzare, ai sensi dell'art. 191, comma 3, D. Lgs. 267/2000:

- ⇒ i lavori di somma urgenza affidati con verbale di somma urgenza dei lavori in data 28.11.2016 e protocollato in data 30.11.2016 al n. 226483, alla ditta Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., ([p.l. 00219940673](#)) con sede in Via Acquaviva, 11 a Teramo, entro trenta giorni dalla data di deliberazione della proposta.
- ⇒ l'incarico esterno avente ad oggetto la stesura della perizia, la progettazione e la direzione dei lavori in somma urgenza, affidato all'ing. Massimo Referza (c.f. RFR MSM 72A29 L1030) giusta nota del 30/12/2016 del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Sara Testa, con autorizzazione del Dirigente di Area 3.

4) Di dare atto che la somma di € 79.071,07 è attualmente prevista sul **capitolo 38914** del **bilancio 2016** (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.999) collegato alla **risorsa 1420** del medesimo bilancio (**Trasferimento Dipartimento Protezione Civile**).

5) Di dover comunque chiedere al Consiglio Provinciale, trattandosi di somme necessarie ad evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità:

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro i successivi 30 (trenta) giorni per l'importo di € 79.071,07.

CONSIDERATO che:

- Il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."

- Il comma 1 lett e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 dispone: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, **gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio** derivanti da:[...]

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Provinciale **n. 63 del 14.11.2016**, avente ad oggetto: “*AREA 1 Gestione delle Risorse.- Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati – artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. 56/2014*”;

VISTA la nota prot. n. 224404 del 28.11.2016 avete ad oggetto: “*Area 3 - Tecnica. Richiesta variazione di Bilancio 2016 “con cui il Dirigente Area 3 ha richiesto “l’iscrizione in bilancio in entrata ed in uscita - in entrata provenienti dal rimborso da parte della Protezione Civile - di una somma complessiva pari a € 2.930.000,00, per la copertura di spese conseguenti ai lavori si somma urgenza eseguiti a causa degli eventi sismici avvenuti dopo il 26 ottobre 2016”*”

RICHIAMATA la delibera del Presidente **n. 347 del 30.11.2016** avente ad oggetto: “*AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario ”;*

RICHIAMATA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 14 del 13/01/2017 con la quale si è provveduto all’assegnazione temporanea dei peg per l’anno 2017;

VISTA l’ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile n. 0388/2016 che all’art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) prevede gli interventi di cui la Protezione Civile assicura la realizzazione;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016, nella quale è previsto che “*per l’avvio immediato dell’attuazione dei primi interventi, il Consiglio dei Ministri ha disposto un primo stanziamento di 50 milioni a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all’art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm.*” ed indica inoltre le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, riferite con stretto nesso di casualità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all’articolo 1, comma 2, lettere a), b) c) dell’OPCM n. 0388/2016;

RILEVATO che le spese da sostenere, da questa Provincia, per l’intervento sopradescritto sull’edificio scolastico in questione, appaiono riconducibili alla tipologia di spesa 7: “*Misure provvisionali eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta*”;

VISTA, altresì, la nota prot. n. RA/31734/16 DEL 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo, in materia di ammissibilità al rimborso delle spese sostenute per le finalità sopradescritte;

VISTA, da ultimo, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. DIP/TERAG16/0064447 del 23.11.2016, nella quale è, tra l’altro, prevista l’estensione delle indicazioni di cui alla precedente nota prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 anche agli Enti interessati dai nuovi eventi del 26 ottobre e 30 ottobre 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il “*Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*” ;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell’Area 3 rilasciato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell’Area 1, rilasciato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il verbale n. 51 del 22/02/2017 con cui l’organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione;

VISTO quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera e) del dinanzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) **Di riconoscere**, in virtù di quanto stabilito dall'art. 191 comma 3 del D. lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 79.071,07 derivante dai **“Lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio Sede Centrale degli Uffici della Provincia di Teramo sito a Teramo in Via Milli, 2”**, la cui esecuzione è stata disposta con verbale dei lavori di somma urgenza del 28.11.2016, protocollato in data 30.11.2016 al n. 226483, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Sara Testa.
- 2) **Di dare** atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.
- 3) **Di dare** atto, comunque, che la somma di € 79.071,07 è stata imputata sul **capitolo 38914 del bilancio 2016 (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.999)** collegato alla **risorsa 1420** del medesimo bilancio (**Trasferimento Dipartimento Protezione Civile**) giusta delibera del Presidente n. 347 del 30.11.2016 avente ad oggetto: **“AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario ”** e determinazione dirigenziale Reg. Area 3 n. 1146 del 30/12/2016.
- 4) **Di trasmettere**, a cura del competente Ufficio dell'Ente ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

PROPOSTA

PROVINCIA DI TERAMO**COLLEGIO DEI REVISORI****Verbale n. 51 del 22.02.2017****PARERE**

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente: EDILIZIA - lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio Sede Centrale degli Uffici della Provincia di Teramo sito a Teramo in via Milli n. 2 - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

=====

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di Febbraio si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 79.071,07 derivati da lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio Sede Centrale degli Uffici della Provincia di Teramo sito a Teramo in via Milli n. 2.

- che il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Rilevato:

- che il debito fuori bilancio ha avuto origine dal sisma del 30/10/2016, evento eccezionale ed imprevedibile;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area 3 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 239 primo c. lettera b) n. 6 del Tuel, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Considerato che:

- l'Ente con delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 14/11/2016 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- l'Ente con delibera del Presidente Provinciale n. 347 del 30/11/2016 veniva approvata la Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- la spesa di € 79.071,07 derivati da lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio Sede Centrale degli Uffici della Provincia sito in Teramo in via Milli n. 2 è stata imputata al capitolo 38914 del Bilancio 2016 (Codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.999) collegato alla risorsa 1420 del bilancio (Trasferimento Dipartimento Protezione Civile) giusta delibera del Presidente n. 347 sopra richiamata e la determinazione dirigenziale Reg. Area 3 n. 1146 del 30/12/2016;
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale e ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini

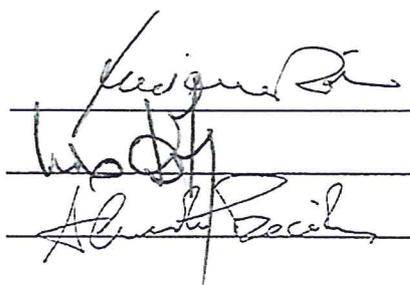
Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore



Oggetto: EDILIZIA - Lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio Sede Centrale degli Uffici della Provincia di Teramo sito a Teramo in Via Milli, 2.
Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 23/02/2017

Il Responsabile
LEO DI LIBERATORE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo

Impegno contabile: VEDI IMP. 1590/2016 CAP. 38914/2016 € 79.071,07
Teramo, li 23/02/2017

Il Responsabile
DANIELA COZZI
